



Cruelty Free
INTERNATIONAL



Certificazione **“Leaping Bunny”**

cosmetici e prodotti
per l'igiene e la cura della persona

**Guida per la presentazione della
domanda di certificazione**

Rev. 2018

Cruelty Free International

● Sito web: www.CrueltyFreeInternational.org ● Email: info@CrueltyFreeInternational.org ● Twitter: [@CrueltyFreeIntl](https://twitter.com/CrueltyFreeIntl) ● Tel: +44 (0) 20 7700 4888

Indice

Parte 1: Introduzione

Parte 2: Iter per la presentazione della domanda

Parte 3: Prima di presentare la domanda

- i) Requisiti
- ii) Categorie escluse
- iii) Oggetto
- iv) Struttura societaria
- v) Riservatezza
- vi) Logo con il marchio “Leaping Bunny”

Parte 4: Criteri

Parte 5: Definizioni

- i) Animali
- ii) Sperimentazione animale
- iii) Sperimentazione animale a fini cosmetici
- iv) Audit
- v) Società
- vi) Prodotti cosmetici
- vii) Sperimentazione animale diretta, indiretta e partecipazione alla stessa
- viii) Dichiarazioni
- ix) Data FCOD
- x) INCI
- xi) Ingrediente
- xii) Fabbricante
- xiii) Non conformità
- xiv) Uso prevalente
- xv) Materia prima
- xvi) Persona responsabile
- xvii) Sistema di monitoraggio dei fornitori

Parte 6: Ulteriori indicazioni

- i) Audit “Leaping Bunny”
- ii) Sperimentazione animale diretta, indiretta e partecipazione alla stessa
- iii) Data di cut-off (FCOD)
- iv) Fabbricazione per conto terzi
- v) Non conformità ai criteri “Leaping Bunny”
- vi) Uso prevalente nei cosmetici
- vii) Sistema di monitoraggio dei fornitori
- viii) Facoltà di rigetto della domanda di certificazione

Appendice 1

- i) Quote di adesione al programma
- ii) Licenza e logo

Appendice 2

- i) Sistema di monitoraggio dei fornitori
- ii) Diagramma di flusso per ciascun ingrediente

Parte 1: Il programma di certificazione “Leaping Bunny”



Cruelty Free
INTERNATIONAL

La certificazione Leaping Bunny è stata originariamente sviluppata negli anni '90 dalla “Cruelty Free International”, un’associazione internazionale che riunisce organizzazioni impegnate nella protezione degli animali. L’utilizzo del logo Leaping Bunny è riservato alle società che producono cosmetici, prodotti per la cura e l’igiene della persona, prodotti per la pulizia della casa e detersivi, non testati su animali e conformi ai criteri di certificazione Leaping Bunny.

La Leaping Bunny rappresenta la forma più autorevole di certificazione “cruelty free” per i prodotti non sperimentati su animali. Oltre 700 società in tutto il mondo, che sono già in possesso della certificazione, offrono una reale opportunità di scelta ai consumatori eticamente responsabili che desiderano individuare e acquistare prodotti non testati sugli animali.

Le società certificate dimostrano ai consumatori di essersi autenticamente impegnate a non fabbricare prodotti testati sugli animali e di aver adottato politiche e processi attraverso i quali possono controllare se i loro prodotti sono effettivamente esenti da sperimentazione animale.

Oggi, la Cruelty Free International e i suoi partner dell’UE certificano società in tutto il mondo. Per le società che hanno sede negli USA e in Canada, il programma è gestito dai partner statunitensi, la “Coalition for Consumer Information on Cosmetics” (CCIC). A prescindere dal luogo del rilascio, la certificazione Leaping Bunny è un riconoscimento di scala internazionale e assicura ai consumatori di tutto il mondo che le società certificate sono conformi allo standard “aureo” per i prodotti cruelty free.

Vi seguiremo e assisteremo attraverso tutto l’iter della certificazione mantenendo la riservatezza. Se avete dei quesiti da porre, vi preghiamo di rivolgervi al nostro responsabile della certificazione (“Certification Manager”) prima di presentare la domanda.

Parte 2: Iter per la presentazione della domanda

Riportiamo qui di seguito i passi da compiere per presentare la domanda di certificazione. Per eventuali quesiti o richieste di chiarimento, vi preghiamo di mettervi in contatto con noi **prima di iniziare l'iter di presentazione della domanda**.

PASSO 1 Manifestate il vostro interesse

Richiedete ed esaminate la documentazione per la domanda di certificazione Leaping Bunny.

☐

Verificate se **avete i requisiti** per richiedere la certificazione (vedere Parte 3).

☐

PASSO 2 Confermate la vostra intenzione di richiedere la certificazione

Mandate un messaggio e-mail al responsabile della certificazione per farci sapere se intendete o meno presentare la domanda o per eventuali quesiti.

☐

PASSO 3 Fissate la data FCOD (vedere Parte 6)

Scegliete una data ("fixed cut-off date" - FCOD) a decorrere dalla quale i prodotti e gli ingredienti recanti il vostro marchio e conformi ai requisiti della certificazione non saranno più testati su animali.

☐

PASSO 4 Mettetevi in contatto con il fabbricante dei vostri prodotti (vedere Definizioni)

Richiedete ai fabbricanti dei vostri prodotti di rilasciarvi una dichiarazione scritta, nella quale si impegnano a rispettare la data FCOD di vostra scelta per i prodotti e gli ingredienti che vi forniscono (inviategli i nostri facsimile di **Dichiarazioni** o documenti equivalenti).

(vedere facsimile allegati alla documentazione per la domanda di certificazione)

☐

Nota: I fabbricanti dei prodotti devono, a loro volta, accertarsi presso i fornitori delle materie prime che le stesse e gli ingredienti contenuti nei vostri prodotti siano coerenti con gli impegni assunti in relazione alla data FCOD di vostra scelta. Potete utilizzare i diagrammi di flusso riportati in Appendice.

PASSO 5 Adottate un sistema di monitoraggio dei fornitori (vedere Parte 6)

Accertatevi di disporre di un efficace sistema di gestione attraverso il quale potete mantenere aggiornati i dati riguardanti i vostri prodotti e i vostri ingredienti.

☐

Potete conservare tali dati presso la vostra sede o può farlo in vostra vece la **persona responsabile** (vedere Definizioni).

☐

PASSO 6 Presentate la domanda di certificazione

Compilate il modello di domanda di certificazione Leaping Bunny.

☐

Allegate una copia della vostra politica di rinuncia alla sperimentazione animale.

☐

Inserite una descrizione del vostro sistema di monitoraggio dei fornitori.

☐

Inserite un esempio di dichiarazione relativa al prodotto e un esempio di dichiarazione relativa alla materia prima da sottoporre a verifica da parte nostra.

☐

Inoltrate la domanda via email e/o per posta)

☐

Attendete 4-6 settimane per l'istruttoria della domanda.

PASSI SUCCESSIVI

PASSO 7 Esame della domanda

Esamineremo la documentazione inviataci e vi contatteremo per eventuali chiarimenti, o vi comunicheremo per iscritto che la domanda è stata accettata.

PASSO 8 Audit (vedere Parte 6)

Ci terremo in contatto con voi per svolgere un'ispezione ("audit") entro il primo anno dalla richiesta di certificazione.

PASSO 9 Perfezionamento della domanda

- i) Riceverete un contratto di licenza per l'utilizzo del logo Leaping Bunny che dovrete compilare e ritornarci;
- ii) riceverete una fattura con l'importo da pagare per la quota di adesione al programma di certificazione;
- iii) non appena riceveremo il pagamento, vi invieremo il logo Leaping Bunny, il certificato e la guida per il "branding";
- iv) stabiliremo di comune accordo una data per annunciare, insieme a voi, l'acquisizione della certificazione Leaping Bunny.

Parte 3: Prima di presentare la domanda di certificazione

Questa parte della guida vi aiuterà a stabilire, prima di presentare la domanda, se la vostra società ha i requisiti per la certificazione Leaping Bunny.

i) **Requisiti**

Una società può richiedere la certificazione Leaping Bunny se:

- la società vende prodotti che ricadono nelle definizioni di cosmetici e prodotti per l'igiene e la cura della persona previste dalla certificazione Leaping Bunny, e
- i prodotti recano il marchio della società e non sono di proprietà di un'altra società, e
- la società non è un rappresentante, distributore o produttore per conto terzi, e
- la società svolge attualmente la sua attività commerciale attraverso una catena di distribuzione e una presenza consolidata sul mercato on line o al dettaglio
- non sono presenti derivati di macellazione o parti di animali

ii) **Categorie escluse**

Attualmente, la certificazione Leaping Bunny non copre le categorie di prodotti indicate qui sotto:

Medicinali, Rimedi erboristici, Inchiostri per tatuaggi, Accessori da toilette, Prodotti alimentari per uso umano o animale, Prodotti d'abbigliamento o calzature

Se avete dubbi in relazione ai requisiti del vostro prodotto ai fini della certificazione, vi preghiamo di mettervi in contatto con noi.

iii) **Oggetto della certificazione**

Nella domanda di certificazione, la società richiedente deve inserire tutti i prodotti recanti attualmente il proprio marchio e certificabili.

La società richiedente deve anche garantire ogni suo prodotto futuro certificabile sarà conforme ai criteri della certificazione Leaping Bunny.

Se desiderate porre dei quesiti in relazione alla gamma di prodotti che desiderate certificare, vi preghiamo di mettervi in contatto con noi prima di iniziare l'iter di presentazione della domanda.

iv) **Struttura societaria**

Una società o una sua consociata possono richiedere separatamente la certificazione. Mettetevi in contatto con noi se fate parte di un gruppo di società e desiderate approfondire l'argomento con noi.

v) **Riservatezza**

Tutte le domande di certificazione e la relativa corrispondenza rimarranno strettamente riservate. Riconosciamo soltanto le società alle quali abbiamo rilasciato la piena certificazione Leaping Bunny annunciandola pubblicamente.

vi) **Logo con il marchio Leaping Bunny**

Una volta ultimato l'iter della certificazione, vi sarà rilasciato il logo con il marchio Leaping Bunny. Insieme al logo, riceverete una guida completa per il branding, con informazioni sulle modalità di utilizzo del logo (colore, dimensioni, posizionamento,

testo di accompagnamento, ecc.).

Parte 4: Criteri

Vi preghiamo di esaminare la Parte 5 per le definizioni relative alla certificazione Leaping Bunny.

Seguono i criteri Leaping Bunny, ovvero i criteri che regolamentano il rilascio della certificazione alle società che vendono cosmetici e prodotti per l'igiene e la cura della persona con il proprio marchio. Tali società devono conformarsi e continuare a conformarsi a tali criteri per acquisire e mantenere la certificazione. La certificazione è rinnovata di anno in anno.

- i) La società deve astenersi da ogni sperimentazione animale attuale o futura, ovvero da ogni **sperimentazione animale diretta o indiretta, o dalla partecipazione alla stessa**, per i **prodotti cosmetici finiti recanti il proprio marchio e le materie prime o gli ingredienti cosmetici ivi contenuti, a decorrere dalla data FCOD**.
- ii) La società deve assicurare che **non vi sarà alcuna sperimentazione animale** nella sua supply chain, per i **prodotti cosmetici** recanti il proprio marchio, **le materie prime e gli ingredienti cosmetici ivi contenuti, a partire dalla data FCOD**, attraverso un **sistema di monitoraggio dei fornitori** ("Supplier Monitoring System" – SMS).
Si riportano alcuni facsimile di **dichiarazioni, ma la società può utilizzare dei documenti equivalenti per richiedere le informazioni necessarie.*
- iii) Ove la società riscontri **non conformità** ai presenti criteri nella propria supply chain, la stessa dovrà mettere in atto idonei interventi correttivi.
- iv) La società deve accettare di sottoporsi a un **audit** indipendente e rendere noti, a richiesta degli ispettori, tutti gli aspetti del proprio **SMS**, nonché adottare tutte le raccomandazioni e mettere in atto tutti gli interventi prescritti dagli stessi, entro le tempistiche che saranno stabilite di comune accordo con la LAV.

Parte 5: Definizioni relative alla certificazione Leaping Bunny

Vi preghiamo di consultare le definizioni riportate qui sotto per la compilazione della domanda di certificazione Leaping Bunny e l'adozione di un idoneo sistema di monitoraggio dei fornitori.

Terminologia	Definizione
i) Animale	<p>(a) Animali vertebrati vivi non umani, fra cui: i) forme larvali capaci di alimentarsi autonomamente, e ii) forme fetali di mammiferi a partire dall'ultimo terzo del loro normale sviluppo (o precedentemente se l'animale viene fatto vivere oltre detta fase di sviluppo e è probabile che, a seguito delle procedure effettuate, provi dolore, sofferenza, angoscia o danno prolungato dopo aver raggiunto tale fase;</p> <p>(b) Cefalopodi vivi.</p> <p>(Nota: Definizione a norma della Direttiva 2010/63/UE)</p>
ii) Sperimentazione animale	<p>Qualsiasi uso di un animale a fini sperimentali o ad altri fini scientifici che possa causare all'animale un livello di dolore, sofferenza, angoscia o danno prolungato. Lo scopo dichiarato della sperimentazione (p.e. sicurezza dei consumatori, dei lavoratori o dell'ambiente) è irrilevante.</p> <p>(Nota: Definizione a norma della Direttiva 2010/63/UE)</p>
iii) Sperimentazione animale dei cosmetici	<p>i) Sperimentazione animale - nell'ambito della vostra supply chain - di una materia prima o di un ingrediente utilizzati in un prodotto cosmetico o, in pratica, utilizzati per la prima volta in un prodotto cosmetico;</p> <p>ii) Sperimentazione animale – nell'ambito della vostra supply chain - di una materia prima o di un ingrediente non effettuata in modo specifico per utilizzare gli stessi in un prodotto cosmetico, ma in cui gli stessi sono, in pratica, utilizzati prevalentemente nei prodotti cosmetici.</p> <p><i>Per maggiori dettagli, vedere Parte 6.</i></p>
iv) Audit	<p>Verifica obbligatoria di conformità ai criteri della certificazione Leaping Bunny effettuata in modo indipendente.</p> <p><i>Per maggiori dettagli, vedere Parte 6.</i></p>
v) Società	<p>Persona giuridica (società a responsabilità limitata/individuale/di persone/altra persona giuridica prevista dalla legge) alla quale è rilasciata la certificazione Leaping Bunny.</p>
vi) Prodotto cosmetico	<p>Qualsiasi sostanza o miscela destinata ad essere applicata sulle superfici esterne del corpo umano (epidermide, sistema pilifero e capelli, unghie, labbra, organi genitali esterni) oppure sui denti e sulle mucose della bocca allo scopo esclusivamente o prevalentemente di pulirli, profumarli, modificarne l'aspetto, proteggerli, mantenerli in buono stato o correggere gli odori corporei</p> <p>(Nota: Definizione a norma del Regolamento (CE) n. 1223/2009)</p>

vii) Sperimentazione animale diretta, indiretta o partecipazione alla stessa	<p>Sperimentazione animale diretta: La società effettua direttamente la sperimentazione animale.</p> <p>Sperimentazione animale indiretta: La società affida a un'altra società o a terzi l'effettuazione della sperimentazione animale per suo conto.</p> <p>Partecipazione alla sperimentazione animale: La società versa un corrispettivo per ottenere dati sulla sperimentazione animale dei propri prodotti (pagando una quota di adesione ad un "SIEF" – "Substance Exchange Information Forum" – e quindi partecipando a tutti i test sugli animali previsti dal dossier) o consente a terzi di testare su animali i propri prodotti, le proprie materie prime o i propri ingredienti, versando quindi un corrispettivo per i risultati della sperimentazione animale effettuata da detti terzi al fine di ottenere autorizzazioni da parte di enti regolatori.</p> <p><i>Per maggiori dettagli, vedere Parte 6.</i></p>
viii) Dichiarazioni	<p>Cruelty Free International e LAV mettono a disposizione dei facsimile di dichiarazioni che devono essere inviate ai fabbricanti dei prodotti o delle materie prime per raccogliere tutte le informazioni necessarie. Questi documenti (o documenti equivalenti) fanno parte dell'SMS della società certificata. Le dichiarazioni (o i documenti equivalenti) devono recare una data non superiore ai 12 mesi precedenti. Le dichiarazioni devono essere sottoscritte da tutti i fabbricanti dei prodotti o delle materie prime per dimostrare il rispetto, da parte della società certificata, degli impegni legati alla data FCOD per i prodotti, le materie prime o gli ingredienti utilizzati nei suoi prodotti. Agenti e distributori, non essendo fabbricanti, non possono firmare tali dichiarazioni.</p> <p><i>Per maggiori dettagli, vedere Parte 6.</i></p>
ix) Data FCOD ("fixed cut-off date")	<p>Data a decorrere dalla quale la società certificata non deve accettare la sperimentazione animale delle sue materie prime o dei suoi ingredienti. Tale data è fissa e invariabile. Per le società con sede nell'UE, si raccomanda come FCOD la data dell'11 marzo 2013.</p> <p><i>Per maggiori dettagli, vedere Parte 6.</i></p>
x) INCI ("International Nomenclature of Cosmetic Ingredients")	<p>Nomenclatura internazionale per gli ingredienti cosmetici</p>
xi) Ingrediente	<p>Una sostanza chimica o un composto, definito dalla denominazione INCI o dal numero CAS, che deve essere riportato sull'etichetta (a norma del Regolamento (CE) n. 1223/2009).</p> <p><i>Per maggiori dettagli, vedere Parte 6.</i></p>
xii) Fabbricante	<p>Società che fabbrica prodotti, materie prime o ingredienti e che è presente nella supply chain della società certificata.</p>
xiii) Non conformità	<p>Si configurano come casi di non conformità:</p> <ul style="list-style-type: none"> i) effettuare test sugli animali direttamente, indirettamente, partecipare agli stessi, o venire a conoscenza degli stessi dopo la data FCOD; ii) venir meno a qualunque aspetto dei criteri Leaping Bunny. <p><i>Per maggiori dettagli, vedere Parte 6.</i></p>

xiv) Uso prevalente	<p>Si ha un uso prevalente di una materia prima o di un ingrediente nei cosmetici quando la materia prima o l'ingrediente hanno un uso consistente nei cosmetici e altri usi scarsi o nulli.</p> <p><i>Per maggiori dettagli, vedere Parte 6. Per la valutazione dell'uso prevalente, sono fornite ulteriori indicazioni.</i></p>
xv) Materia prima	<p>Una sostanza o una miscela di sostanze che è fornita al fabbricante del prodotto e che fa parte del prodotto cosmetico. La sostanza è individuata dal nome commerciale specifico adottato dal fornitore o da un numero scelto dallo stesso e non dalla denominazione INCI o dal numero CAS.</p> <p>In genere, la sostanza è formata da uno o più ingredienti attivi, oltre a solventi, stabilizzanti e conservanti.</p>
xvi) Persona responsabile	<p>La società richiedente l'approvazione o una parte terza esterna designata dalla stessa, la quale assicura la conformità della società ai criteri della certificazione Leaping Bunny.</p>
xvii) Sistema di monitoraggio dei fornitori ("supply monitoring system - SMS)	<p>Sistema adottato dalla società richiedente la certificazione Leaping Bunny al fine di assicurare che i fabbricanti non abbiano effettuato sperimentazione animale direttamente, indirettamente, o abbiano partecipato alla stessa, per i suoi prodotti cosmetici, le sue materie prime o i suoi ingredienti successivamente alla data FCOD scelta dalla società stessa.</p> <p>L'SMS deve assicurare che i dati sulla sperimentazione animale dei prodotti, delle materie prime e degli ingredienti coprano un periodo non superiore ai 12 mesi precedenti e che tali dati siano resi immediatamente disponibili per gli audit relativi alla certificazione Leaping Bunny.</p> <p><i>Per maggiori dettagli, vedere Parte 6.</i></p> <p>Esonero dall'adozione di un SMS</p> <p>Una società che fabbrica prodotti i cui ingredienti siano tutti di produzione propria o che acquisti tutti i suoi ingredienti da produttori o dettaglianti di ingredienti agricoli naturali può essere esonerata dalla presentazione di dichiarazioni relative a tali ingredienti.</p> <p>Se intendete utilizzare gli ingredienti di cui sopra, vi preghiamo di mettervi in contatto con il responsabile della certificazione per illustrargli la vostra particolare situazione.</p> <p>Tuttavia, se la società utilizza ingredienti come oli essenziali, stabilizzanti, conservanti o altri additivi forniti da un fabbricante, la stessa deve indicare, nella domanda di certificazione, il ricorso a fornitori e raccogliere tutte le informazioni necessarie sulla sperimentazione animale.</p>

Parte 6: Ulteriori indicazioni

i) **Audit di conformità alla certificazione Leaping Bunny**

Si tratta di ispezioni obbligatorie e ufficiali dei sistemi, dei processi e dei documenti relativi al vostro sistema di monitoraggio dei fornitori. Durante tali audit, si esaminano anche le modalità che avete adottato per comunicare la vostra certificazione all'interno o all'esterno. Gli audit sono effettuati da un ispettore indipendente e qualificato, il quale valuta se la vostra società risponde ai criteri della certificazione Leaping Bunny, esamina le evidenze riguardanti la sperimentazione animale e il rispetto, da parte vostra, della data FCOD.

Viene svolto un audit entro 12 mesi dalla richiesta della certificazione e, successivamente, almeno uno ogni anno per le grandi aziende (fatturato complessivo > 2mln euro) ed uno ogni tre anni per le piccole aziende (fatturato complessivo ≤ 2mln euro) in relazione al numero di siti produttivi. Poiché la certificazione Leaping Bunny è internazionale, possiamo organizzare un audit in qualunque luogo abbia sede la vostra società. L'audit può essere svolto presso i vostri uffici o a distanza, via e-mail, telefono, videoconferenza on line o una combinazione di tali metodi. In genere, gli ispettori non si recano presso i vostri fabbricanti. Tuttavia, potranno richiedere le informazioni in loro possesso o quelle in possesso della persona responsabile che agisce per vostro conto.

Prima della data dell'audit, forniremo ulteriori indicazioni alla società interessata.

ii) **Partecipazione alla sperimentazione animale**

Una società certificata Leaping Bunny deve astenersi dall'effettuare direttamente o affidare a terzi test sugli animali (vedere definizioni Parte 5).

In altri termini, la società non deve dare il proprio consenso, tacito o espresso, alla sperimentazione animale di un prodotto finito, di una materia prima o di un ingrediente per qualunque finalità, anche regolatoria, o entrare in uno specifico mercato internazionale in cui viene richiesto il passaggio su animali nei test di sicurezza.

Inoltre, la società non deve versare corrispettivi per ottenere dati su una sperimentazione animale, effettuata successivamente alla data FCOD, per i suoi prodotti o per le materie prime o gli ingredienti ivi contenuti. Non sono previsti esoneri per i test condotti a fini regolatori, p.e. i test in base al Regolamento REACH o i test necessari per entrare in uno specifico mercato, p.e. quello cinese.

La Cruelty Free International e LAV forniranno ulteriori indicazioni specifiche alle società che prevedono di entrare nel mercato cinese. Le norme riguardanti l'accesso al mercato cinese da parte di società cruelty free sono in continua evoluzione. Prima di inoltrare la domanda di certificazione, vi preghiamo di rivolgervi al responsabile della certificazione per avere informazioni aggiornate al riguardo.

iii) **Data FCOD**

Una società in possesso della certificazione Leaping Bunny si impegna a non effettuare direttamente o indirettamente la sperimentazione animale o a partecipare alla stessa per i suoi prodotti finiti a decorrere dalla data FCOD.

La società si impegna altresì a non acquistare prodotti, materie prime o ingredienti per i prodotti cosmetici, recanti il proprio marchio e certificati, presso fabbricanti che abbiano svolto direttamente o indirettamente test sugli animali per tali prodotti o abbiano partecipato agli stessi a decorrere dalla data FCOD della società stessa.

Per rispettare gli impegni legati alla data FCOD, la società deve introdurre un sistema di monitoraggio dei fornitori (SMS), il quale assicuri che nessun test sugli animali venga

effettuato nella sua supply chain successivamente a detta data.

PER LE SOCIETÀ DI COSMETICI DELL'UE: Se la vostra società vende prodotti o ha sede nell'Unione Europea, la data FCOD raccomandata è l'11 marzo 2013. L'audit ai fini della certificazione Leaping Bunny prenderà come riferimento tale data, anche se, per motivi politici interni, potete aver fissato una data FCOD precedente. L'11 marzo 2013 è la data che la Cruelty Free International raccomanda anche alle società già in possesso della certificazione Leaping Bunny, ma che possono mantenere una data precedente.

iv) **Produzione per conto terzi**

Prodotti-omaggio per il tempo libero e l'ospitalità

Una società certificata Leaping Bunny che fabbrica prodotti-omaggio per alberghi o strutture il cui accesso è riservato ai soci (p.e. circoli del golf, spa o palestre) può inserire il logo Leaping Bunny su detti prodotti alle seguenti condizioni:

- i) tutti i prodotti con il logo sono conformi ai criteri della certificazione Leaping Bunny;
- ii) sulla parte posteriore della confezione, è presente la dicitura "Prodotto da [denominazione della società certificata], società certificata Leaping Bunny" ("Made by... a Leaping Bunny certified company"); e
- iii) tale dicitura è posta in stretta prossimità del logo Leaping Bunny.
- iv) Il logo Leaping Bunny non deve essere usato da parte di alberghi, strutture con accesso riservato ai soci, ecc., senza il consenso scritto della Cruelty Free International e/o di LAV, né gli stessi devono rilasciare dichiarazioni che lascino intendere il loro possesso della certificazione.

Se una società certificata Leaping Bunny fabbrica prodotti per conto terzi, i quali vendono gli stessi con il proprio marchio, detti terzi devono richiedere la certificazione per poter utilizzare il logo Leaping Bunny.

Prodotti recanti il marchio della società certificata Leaping Bunny e il logo di una parte terza in base a un contratto di licenza

Una società certificata Leaping Bunny può utilizzare il logo Leaping Bunny sui prodotti recanti il proprio marchio e anche il logo di una parte terza, p.e. un prodotto a edizione limitata o una gamma di prodotti promossi da personaggi famosi.

Tuttavia, il logo Leaping Bunny non deve essere utilizzato dalla parte terza senza il consenso scritto della Cruelty Free International e/o di LAV, né la stessa deve rilasciare dichiarazioni che lascino intendere il suo possesso della certificazione.

v) **Non conformità ai criteri della certificazione Leaping Bunny**

La società dovrebbe disporre di procedure che le consentano di gestire eventuali violazioni dei criteri della certificazione Leaping Bunny. In caso di non conformità di materie prime e ingredienti, gli interventi per sanare la violazione potrebbero essere i seguenti:

- eliminare la materia prima o l'ingrediente non conforme e/o sostituirlo con una materia prima o un ingrediente conforme, o
- cambiare il fabbricante per garantire la conformità, o
- rimuovere il prodotto dalla sua gamma.

Dovete tenere un registro di tutti i casi di non-conformità rilevati e delle modalità adottate per sanarli e tenerlo a disposizione per gli audit. Se individuate un grave problema per il quale non vi è soluzione immediata, vi consigliamo di contattarci per avere dei consigli.

vi) Uso prevalente nei cosmetici

Una materia prima o un ingrediente ha un uso prevalente nei cosmetici quando la materia prima o l'ingrediente ha un uso consistente nei cosmetici e altri usi scarsi o nulli.

La Cruelty Free International fornisce ai richiedenti e alle società certificate ulteriori indicazioni per determinare l'uso prevalente e tiene un registro centralizzato degli ingredienti per i quali è stato determinato l'uso prevalente.

Vi preghiamo di rivolgervi al responsabile della certificazione per ottenere informazioni aggiornate al riguardo.

vii) Sistema di monitoraggio dei fornitori

Deve essere adottato un sistema di monitoraggio dei fornitori (SMS) al fine di assicurare che, nella supply chain della società certificata, non entrino prodotti, materie prime o ingredienti testati su animali dopo la data FCOD.

Progettazione di un SMS

Ogni società ha una propria supply chain e quindi gestirà il proprio SMS in modo diverso. La Cruelty Free International non stabilisce norme in base alle quali una società deve effettuare il monitoraggio della propria supply chain. L'Appendice 2 riporta un esempio di processo di controllo.

A prescindere dalle modalità secondo le quali è strutturato l'SMS, la società deve assicurare che gli impegni legati alla sua data FCOD vengano rispettati. Perciò, ai fini della certificazione, i fabbricanti dei prodotti e delle materie prime devono rilasciare delle dichiarazioni.

I dati necessari per verificare il rispetto degli impegni legati alla data FCOD devono riferirsi ad un periodo precedente non superiore ai 12 mesi. Una società Leaping Bunny deve informarne i propri fabbricanti e disporre di procedure che le consentano di tenere aggiornate tali informazioni e di renderle disponibili per gli audit.

Dichiarazioni e raccolta di informazioni sulla sperimentazione animale nell'ambito della supply chain

Cruelty Free International e LAV mettono a disposizione dei facsimile di dichiarazioni che la società richiedente la certificazione può adottare per acquisire informazioni dai propri fabbricanti (tali modelli sono contenuti nella documentazione per la presentazione della domanda). Tuttavia, la società richiedente potrà utilizzare sistemi e documenti equivalenti, purché gli stessi riportino gli stessi quesiti e abbiano lo stesso livello di dettaglio. Grazie a questa flessibilità, le società potranno, come prassi abituale, raccogliere informazioni dai propri fabbricanti di prodotti e ingredienti. I dati sulla sperimentazione animale possono essere acquisiti insieme ad altre informazioni di cui la società può aver bisogno per produrre e/o vendere al dettaglio i propri prodotti.

Vi raccomandiamo di fornire ai vostri fabbricanti copia dei criteri e delle definizioni della certificazione Leaping Bunny in modo che possano approfondire la conoscenza dei relativi requisiti.

Se non siete sicuri della bontà delle informazioni acquisite attraverso il vostro SMS, vi suggeriamo di rivolgervi al responsabile della certificazione, prima della presentazione

della domanda, per illustrargli la metodologia e i sistemi da voi adottati.

Non possiamo accettare, come prove di conformità, documenti che dimostrino il rispetto dei requisiti di altre certificazioni, p.e. ECOCERT, Vegan Society, ecc. Infatti, queste ultime non dimostrano automaticamente la conformità ai criteri della certificazione Leaping Bunny, che sono specifici per la sperimentazione animale.

Approvvigionamento di prodotti presso un'altra società certificata Leaping Bunny

Se uno dei vostri fabbricanti è in possesso della certificazione Leaping Bunny per il proprio marchio, dovete richiederli le stesse informazioni che richiedereste a tutti gli altri fabbricanti della vostra supply chain.

viii) Facoltà di rigetto della domanda di certificazione

Cruelty Free International e LAV si riservano la facoltà di rigettare una domanda di certificazione per i seguenti motivi:

- la società richiedente non risponde ai criteri della certificazione Leaping Bunny, o
- la relazione instaurata, attraverso la certificazione, fra la Cruelty Free International/LAV e la società richiedente può ledere alla reputazione della Cruelty Free International e/o al programma di certificazione Leaping Bunny e/o LAV, o
- vi è un conflitto fra il richiedente, i suoi valori o le sue relazioni e i valori organizzativi e gli obiettivi della Cruelty Free International e LAV.

Appendice 1

i) Quote di adesione al programma

I corrispettivi per l'adesione al programma sono basati sul fatturato lordo annuale della società riferito alla gamma di cosmetici e prodotti per l'igiene personale recanti il proprio marchio (come precedentemente indicato). L'importo del fatturato lordo annuale sarà richiesto, ai fini dell'emissione della fattura, dopo il completamento dell'iter di presentazione della domanda di certificazione e prima del rilascio della stessa.

Le somme corrisposte non costituiranno un guadagno per LAV, ma contribuiranno a sostenere i costi di gestione del programma, fra cui quelli riconducibili alle seguenti voci:

- riunioni introduttive con la Cruelty Free International
- riunioni periodiche e assistenza per tutto l'iter di presentazione della domanda
- ricerche, informazioni e documentazione
- esame della documentazione dopo la presentazione della domanda
- concessione della licenza di utilizzo del logo Leaping Bunny
- remunerazione degli ispettori
- esame del rapporto di audit e consultazioni per gli interventi correttivi che si rendano necessari
- marketing, merchandising e assistenza PR, comunicati stampa, assistenza per l'utilizzo del logo
- inserimento del profilo della società sul sito web della Cruelty Free International, LAV e eventualmente nel "Little Book of Cruelty Free"
- costante consulenza e assistenza su questioni regolatorie e tecniche
- valutazione della documentazione relativa alla supply chain al fine di assistere le società nella realizzazione del programma di certificazione
- oneri amministrativi.

Le quote devono essere versate al momento dell'approvazione della domanda e successivamente nel mese di aprile di ogni anno (inizio dell'esercizio finanziario britannico) in occasione del rinnovo del contratto di licenza per l'uso del logo Leaping Bunny.

ii) Contratto di licenza e logo

Se l'iter di certificazione ha esito positivo, la società certificata riceverà un contratto di licenza non esclusiva. Non appena riceveremo il pagamento della quota annuale, invieremo alla società i file con il logo Leaping Bunny e la guida per il branding. La società potrà utilizzare il logo sui prodotti certificati e su tutte le comunicazioni di marketing riguardanti la sua certificazione.

Appendice 2

i) **Sistema di monitoraggio dei fornitori (vedere Parte 6 per maggiori informazioni)**

Questo esempio di diagramma di flusso mostra i soggetti coinvolti nell'iter di certificazione Leaping Bunny, nonché i loro ruoli e le loro responsabilità.

Società	Ruolo	Responsabilità
Società alla quale è stata conferita la certificazione Leaping Bunny	Certificata per prodotti finali recanti il proprio marchio: cosmetici e/o detergenti	<ul style="list-style-type: none">Gestisce la data FCOD• effettua il monitoraggio dei fabbricanti• è aperta a audit indipendenti• assicura il costante rispetto dei criteri
Persona responsabile/ reparto/organizzazione	Può essere interna/o o esterna/o alla società certificata	<ul style="list-style-type: none">• invia i modelli di dichiarazioni ai fabbricanti• assicura che i fabbricanti compilino correttamente i modelli di dichiarazioni• restituisce le dichiarazioni alla società certificata
Fabbricante dei prodotti finiti	Fabbrica prodotti finiti per la società certificata Leaping Bunny	<ul style="list-style-type: none">• compila le dichiarazioni relative ai prodotti e le restituisce alla persona responsabile• invia ai fabbricanti delle materie prime i modelli di dichiarazioni• è aperta ad audit indipendenti per conto del cliente certificato
Fabbricante delle materie prime	Fornisce le materie prime al fabbricante dei prodotti	<ul style="list-style-type: none">• compila la dichiarazione relativa alle materie prime contenute nei prodotti e la restituisce al fabbricante dei prodotti o alla persona responsabile

NOTE: I dati per la verifica del rispetto degli impegni assunti in relazione alla data FCOD da parte di una società certificata devono riferirsi a un periodo precedente non superiore ai 12 mesi. Tutte le società certificate devono rinnovare annualmente le dichiarazioni dei fabbricanti utilizzando i nostri facsimile o sistemi alternativi che prevedano la stessa terminologia. Per esempio, potete predisporre una dichiarazione e farla approvare per iscritto dai fabbricanti o inserire un testo standard negli ordini di acquisto.

i) Diagramma di flusso per ciascun ingrediente – verifica della sperimentazione animale dei vostri prodotti

I fabbricanti dei prodotti devono accertarsi presso i fornitori delle materie prime che le stesse e gli ingredienti non siano stati testati sugli animali a decorrere dalla vostra data FCO ([vedere Parte 6](#)).



